

Carcere di Cavadonna, Cannata e Sallemi (FdI): "Grande attenzione del Governo"

"Sulla situazione della Casa Circondariale di Siracusa l'attenzione del Governo Meloni e del Ministero della Giustizia è massima. Il DAP si è immediatamente attivato per mettere in campo misure organiche, sinergiche ed efficaci: contro chi ha fomentato la rivolta vi sarà la massima severità e tolleranza zero. Inoltre, a conferma dell'impegno diretto dell'Esecutivo, vi sarà a stretto giro la visita del Sottosegretario alla Giustizia Alberto Balboni, già annunciata".

Lo dichiarano in una nota congiunta il senatore Salvo Sallemi e il deputato Luca Cannata, entrambi parlamentari di Fratelli d'Italia.

"Il Governo Meloni – proseguono i parlamentari di FdI – ha riaffermato con forza la centralità della giustizia e della sicurezza all'interno degli istituti di pena, segnando una netta discontinuità con il passato. Il Partito Democratico, nei suoi lunghi anni di governo, si è distinto soltanto per ricette ideologiche e lassiste che sono arrivate persino a mettere in discussione il regime speciale del 41-bis, indebolendo lo Stato di fronte alla criminalità e lasciando marcire le strutture e abbandonando il corpo della Polizia Penitenziaria. Noi abbiamo invertito la rotta: la risposta al sovraffollamento non sono i soliti "svuota-carceri" che erodono la certezza della pena, ma il potenziamento dell'edilizia carceraria e il sostegno incondizionato a chi garantisce l'ordine nei nostri istituti".

I parlamentari sottolineano come la situazione dell'edilizia carceraria e della sicurezza sia al centro di uno sforzo

imponente da parte dell'Esecutivo. A differenza degli anni passati, la Polizia Penitenziaria è tornata al centro dell'agenda di governo grazie a un piano straordinario di potenziamento che vede oltre 10.000 nuove assunzioni complessive, di cui ben 4.000 extra stanziare nel quadriennio 2023-2026 tramite la Legge di Bilancio 2023, il DL Carceri 2024 e la Legge di Bilancio 2026.

“A questo importante incremento di personale che va anche nella direzione del miglioramento delle condizioni dei detenuti nel solco del principio rieducativo della pena si affiancano novità operative fondamentali, quali l'istituzione del Gruppo Intervento Operativo (G.I.O.), la nascita della carriera dei medici del Corpo, la regolamentazione della specializzazione dei negoziatori e il rinforzo delle unità cinofile e dei droni. Sul fronte delle dotazioni strumentali vi è stato un netto cambio di passo oltre all'avvio della fase sperimentale delle bodycam con 705 dispositivi destinati a 235 strutture, 60 sistemi antidrone operativi e l'installazione di schermature telefoniche in diversi istituti”.

“Infine, per l'edilizia penitenziaria, l'impegno finanziario comprende 166 milioni di euro sbloccati per 21 interventi prioritari, 84 milioni dal PNRR per 8 nuovi padiglioni detentivi e un Piano Straordinario del Commissario per l'Edilizia Penitenziaria da 750 milioni di euro orientato a realizzare circa 10.000 nuovi posti detentivi nel triennio 2025-2027”.

“Quanto avvenuto a Siracusa è grave e impone provvedimenti immediati affinché non si ripetano situazioni simili ma i dati e le azioni concrete dimostrano un impegno senza precedenti – rimarkano Sallemi e Cannata –. Siamo certi che il sottosegretario Balboni, con l'attenzione che ha sempre rivolto al sistema carcerario, saprà rappresentare con incisività il Governo attraverso azioni efficaci”.

In foto Luca Cannata-Parlamentare Fratelli d'Italia